



COMUNE DI ASSEMINI *Città Metropolitana Cagliari*

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 6 del 22 maggio 2025

Il giorno 22 del mese di maggio dell'anno duemila venticinque in modalità videoconferenza si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Ente nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 26.02.2025 nelle persone di:

- Dott.ssa Maria Carmela Sirigu – Presidente
- Dott. Franco Pinna– Componente
- Dott. Romolo Salis – Componente

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO CONSEGUENTE ALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE CIVILE DI CAGLIARI SEZIONE LAVORO N. 1571-2024, PUBBLICATA IL 05.12.2024, EMESSA NEL PROCEDIMENTO R.G. N. 6258-2012.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PREMESSO

- che l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

- che con la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 15/04/2025 in oggetto l'Ente intende riconoscere ai sensi della lett. A del Dlgs.267/2000 il debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza del Tribunale civile di Cagliari sezione lavoro n. 1571-2024 pubblicata il 05.12.2024 emessa nel procedimento R.G. n. 6258-2024 e notificata a mezzo pec dal difensore di controparte in data 17.03.2025 – prot. n. 9238, per la complessiva somma di euro 181.132,82;

VISTI la proposta di Delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 15.04.2025 e la sentenza dalle quali si evince che:

- In data 13.02.2014 veniva notificato al Comune, a mani del Segretario Comunale, l'Atto di ricorso nanti il Tribunale Civile di Cagliari – Sezione Lavoro, registrato al protocollo gen.le n. 3924/A, promosso da un dipendente comunale (persona di cui si omettono le generalità per motivi di tutela della riservatezza), in ordine a questioni contenziose sorte, a vario titolo, in pendenza del rapporto lavorativo alle dipendenze del Comune di Assemini.
- Il ricorso di cui sopra, concludeva con domande di condanna per svariate condotte commissive ed omissive asseritamente poste in essere dall'Ente datoriale nei confronti del dipendente.
- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 11 marzo 2014, l'Amministrazione comunale disponeva la resistenza in giudizio dell'Ente avverso il predetto ricorso affidando la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente all'Avv. Silvia Curto del Foro di Cagliari cui succedeva, per sopravvenuta incompatibilità del predetto difensore, l'Avv. Marco Porcu del Foro di Cagliari.
- Con Sentenza n. 1571/2024 del 05.12.2024, pubblicata in pari data, emessa nel procedimento di cui al R.G. n. 6258/2012, notificata al Comune a mezzo pec dal difensore di controparte in data 17.03.2025 – prot. n. 9238, il Tribunale Civile di Cagliari, Sezione Lavoro, definitivamente pronunciando, in parziale accoglimento della domanda attrice ha condannato il Comune di Assemini al pagamento in favore del dipendente XXXXXXXXXX (compiutamente identificato in atti) delle seguenti somme:
 1. euro 20.958,99 a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale all'immagine professionale, oltre la maggior somma tra la rivalutazione monetaria e interessi legali, con decorrenza dalla data di pubblicazione della presente sentenza al saldo;
 2. euro 107.952,68 a titolo di incentivo dovuto per l'opera pubblica "Realizzazione della rete e degli impianti del gas cittadino dei Comuni del Bacino n° 32 (Assemini, Decimomannu, Elmas, Uta e Villaspeciosa)", oltre la maggior somma tra rivalutazione monetaria e interessi legali, con decorrenza: quanto ad euro 53.976,34, dal 23.2.2009 al saldo; quanto ad euro 53.976,34, dal 18.2.2015 al saldo;
 3. euro 7.165,90 a titolo di incentivo dovuto per altre opere pubbliche diverse dalla precedente, oltre la maggior somma tra rivalutazione monetaria e interessi legali, con decorrenza dalla maturazione dei singoli crediti al saldo;
 4. accerta e dichiara l'illegittimità delle sanzioni irrogate al dipendente, costituite dal richiamo scritto di cui alla nota del 10.4.2012 e dalla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione di cui alla nota del 31.5.2012; per l'effetto:
 - 4.1) ordina al Comune di Assemini l'eliminazione dei provvedimenti sanzionatori dal fascicolo personale;
 - 4.2.) condanna il Comune di Assemini al riaccredito delle somme trattenute dalla retribuzione per effetto della sospensione, oltre la maggior somma tra rivalutazione monetaria e interessi legali, con decorrenza dalla data della trattenuta a quella dell'effettivo riaccredito;

Il Giudice inoltre stabilisce di:

- a. compensare le spese processuali nella misura della metà e condanna il Comune di Assemini alla rifusione in favore di parte ricorrente delle spese processuali residue, che liquida in euro 112,5 (1/2 di euro 225,00) per spese di contributo unificato ed in

- euro 8.600,00 (1/2 di euro 17.200,00) per compenso di avvocato, oltre spese generali nella misura del 15% del compenso, I.V.A. e C.P.A. come per legge;
- b. porre le spese di consulenza tecnica d'ufficio, liquidate con separato decreto, definitivamente a carico del Comune di Assemini.

VALUTATO

- che il suddetto debito fuori bilancio, come risulta dall'esame della documentazione fornita, è riconoscibile quale debito fuori bilancio ai sensi della lettera A) dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 ed è pari a **Euro 181.132,82**;
- che il debito fuori bilancio riconosciuto verrà finanziato con i fondi di Bilancio 2025-2027 esercizio 2025, capitolo 14202 "Debiti fuori bilancio finanziati da avanzo accantonato (ufficio contenzioso)", Missione 1, Programma 11, Macroaggregato 110.

VISTI

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n.44/2025 dal dott. Giovanni Mattei;
-
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso sulla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44/2025 dalla Dott.ssa Silvia Spiga;

Tutto ciò premesso, visto e valutato, il Collegio dei Revisori,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in relazione alle proprie competenze ed ai sensi del D.Lgs. 267/2000, al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui all'oggetto ai sensi della lettera A) dell'art. 194 del TUEL.

Copia degli atti relativi al debito fuori bilancio dovranno essere trasmessi per legge alla Corte dei Conti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Maria Carmela Sirigu (Presidente)

Dott. Romolo Salis
(Componente)

Dott. Franco Pinna
(Componente)
